



## AMBARABACICOCO'

*Editoriale del Direttore Giorgio Rinaldi*



L'Aquila è finita in una trappola naturale, con il concorso dei bracconieri.

Tra la gente di buona volontà immediatamente accorsa, ecco i soliti noti, per la parata d'occasione.

Immane i miserabili che vivono di furti e truffe, ignorantemente definiti "sciacalli", così facendo gravissimo torto all'utilissimo animale che ripulisce le savane dalle pericolose carcasse delle bestie morte.

Si è temuto l'arrivo, a giusta ragione, di un pericoloso parassita, che nonostante gli sforzi non si riesce a debellare: il giornalista dalla fatidica domanda a chi ha perso tutto ed è straziato dal dolore: "cosa si prova?".

Ora si spera negli effetti taumaturgico-spettacolari del G8, con i sardi azzittiti da una corale stampa azzittita.

Meno male che esistono gli abruzzesi.

Ambarabacicocò.

Dal Messico si annunciano nuvoloni influenzali, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha lanciato un serio allarme.

Città del Messico appare deserta.

Le aziende produttrici di mascherine e medicinali stanno facendo affari d'oro.

Le televisioni imbandiscono tavolate di esperti che dicono tutto e il contrario di tutto.

Qualche anno fa si vedevano continuamente alcuni cinesi con la mascherina ed un povero volatile morto, che ricordava tanto un altro pennuto, finito negli scarichi petroliferi delle petroliere prima e nel deserto del Kuwait dopo, che esalava incatramato a beneficio delle telecamere.

Poi, della temuta pandemia non se n'è sentito più nulla (per fortuna!!!), il famoso mercato dei polli di Cholon (Città Ho Chi Minh, Vietnam) è sempre lì, con gli animali in stretta simbiosi con gli umani, qualche politico azionista di case farmaceutiche si è arricchito a dismisura, qualche allevatore di polli è fallito, milioni e milioni di terrestri sono stati beffati.

Ambarabacicocò.

L'Europa si rinnova.

Il Vecchio Continente si appresta alle nuove grandi sfide mondiali. La Casa Comune si è ingrandita tanto.

Il voto è prossimo per eleggere chi dovrà rappresentare il proprio paese nell'organismo europarlamentare.

Tedeschi ed inglesi hanno dichiarato, candidamente, che loro in Parlamento la fanno da padroni, favorendo, per quanto possibile, gli interessi dei Paesi di appartenenza, tanto non c'è nessuno degli altri Paesi che contano a contrastarli, semplicemente perché continuamente assenti.

Gli italiani, infatti, latitano per la maggior parte della legislatura, come pure i cugini francesi.

Qualcuno ha pensato ad un rimedio?

Qualcuno ha pensato che non basta saper cantare ed avere dei begli occhi per poter curare gli interessi dell'Italia e contribuire a far camminare la macchina europea?

Forse no.

Basta leggere i nomi dei cosiddetti "big" che sono stati candidati.

Da un principe senza corona ad un re dell'urlo urlato.

Il partito per cui corrono è solo un fastidioso *optional*.

Ambarabacicocò.

Le Banche sono le principali responsabili dell'attuale crisi economica mondiale.

Hanno agito indisturbate truffando miliardi di esseri umani.

E, ora, noi siamo tutti qui a pagare le conseguenze delle loro turpi ingegnerie finanziarie.

Mentre da un lato a gran voce richiedono che gli Stati intervengano per salvare i loro profitti, dall'altro continuano a scorrazzare dando l'assalto a qualunque cosa abbia le sembianze del denaro.

Basta vedere l'andamento delle Borse, le forsennate speculazioni su alcuni titoli: aziende il cui valore può oscillare nel giro di qualche ora da zero a mille!!!

Nel piccolo, basta verificare il moltiplicare di spese e "commissioni" con le quali alleggeriscono i conti correnti di ciascuno, dalla grande azienda al modesto pensionato.

Una vera vergogna.

Tutti dicono che bisogna mettere delle regole...

Ma, forse sarebbe meglio capire, prima e bene, la natura del...mostro.

Anche scomodando i grandi filosofi di due secoli fa.

Ambarabacicocò.